



Verbale della 7[^] Commissione Consiliare Permanente della seduta del 28 marzo 2019

Il giorno 28 Marzo 2019, alle ore si riunisce presso la Sala “Placido Martini”, la seduta della 7[^] Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata per le ore 11,30 con avviso prot. rif. n. 0049852 del 26/03/2019, con il seguente ordine dei lavori:

- Audizione della Consigliera Delegata all’Edilizia Scolastica Teresa Maria Zotta e del Dott. Stefano Carta (Direttore Dip. II) per informazioni in merito alla riapertura dei termini di scadenza del bando per la concessione delle palestre scolastiche;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti all’inizio della seduta:

Celli Svetlana (Le Città della Metropoli - presenza in sala 11.40-12.50)

Consigliere Cacciotti Mario (Forza Italia - presenza in sala 11.44-12.50).

Risultano assenti i Consiglieri Libanori Giovanni (Conservatori Riformisti), Passacantilli Carlo (Lega Salvini Premier), Silvestroni Marco (Fratelli d’Italia) e De Vito Marcello (Movimento 5 Stelle).

Sono presenti in aula inoltre la Funzionaria Dott.ssa Milena Gaglione del Dipartimento II, il Sig. *..omissis..* e la Sig. *..omissis..* del CODAS, il Sig. *..omissis..*, il Sig. *..omissis..* della ASD Bracciante Karate, la Sig.ra *..omissis..* dell’ASD Hokuto team, il Sig. *..omissis..*, sopraggiunto in aula alle 12.00.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle 11.45.

La Presidente Celli prende atto che la Consigliera Delegata Zotta non è intervenuta alla seduta e informa che la 7[^] Commissione, competente in materia di sport, non è stata mai avvisata né in fase di predisposizione né in fase di approvazione del bando per la concessione delle palestre, situazione che denota una mancanza di considerazione delle forze di opposizione politiche. La stessa Presidente dice di essere venuta a conoscenza del bando dalle associazioni sportive partecipanti al bando.

La Presidente Celli segnala in particolare delle criticità in merito al bando. Nello specifico, la stessa non condivide, nel caso di costituzione di un’ATI, dell’attribuzione del punteggio più basso dei criteri tra quelli assegnati ai soggetti partecipanti all’Associazione Temporanea di imprese. Tale attribuzione disincentiva, a dire della Presidente Celli, la partecipazione delle Associazioni in forma ATI; suggerisce quindi di adottare il metodo della media dei punteggi attribuiti ai soggetti che si presentano in forma di un’ATI. Una seconda criticità del bando segnalata dalla Presidente riguarda la priorità che viene data al criterio di svolgimento di attività agonistiche, requisito non previsto invece nel Regolamento, ma che limita la partecipazione dei soggetti comunque che svolgono attività sportive e sociali. Inoltre, contesta il punteggio attribuito all’esperienza, lasciando poco spazio alle associazioni appena nate. Il Consigliere Cacciotti chiede che il bando non vada avanti, applicando la sospensione in autotutela del bando, al fine di apportare dei miglioramenti attraverso la discussione in Commissione, che terrà conto delle necessità e proposte evidenziate dalle Associazioni coinvolte.

La Presidente lascia la parola alla Dott.ssa Gaglione che afferma che i bandi che si sono adottati nel tempo hanno ricevuto consensi dalle associazioni sportive che vi partecipano e che prima di redigere il bando, è stato organizzato un incontro preliminare dalla Consigliera Zotta con gli Enti di promozione e le Federazioni sportive per illustrare il bando e sono state accolte tutte le richieste presentate; il bando però non è cambiato sostanzialmente negli anni, perché non necessitava di molte modifiche. La funzionaria segnala l’urgenza della scadenza del termine del bando per espletare nei tempi corretti le procedure, visto che è già stata effettuata la proroga per favorire la partecipazione di tutte le associazioni, nonostante la redazione sia iniziata nel mese di luglio u.s. La Presidente Celli chiede se l’invito all’incontro preliminare era stato pubblicizzato o comunque inviato alla 7[^] CCP; la Presidente stigmatizza il punteggio che nel bando viene attribuito ai progetti di capacità organizzativa relativa alla vigilanza e guardiania degli stabili e contesta l’attribuzione dei fondi agli Istituti Scolastici per la messa a disposizione delle palestre, nonostante risultino di proprietà della Città metropolitana. La Presidente contesta, poi, l’assegnazione di un punteggio più basso tra quelli attribuiti alle associazioni facente parte delle ATI; per la stessa risulta compito dell’Ufficio vigilare che le Associazioni partecipino



attivamente e praticamente alle ATI; e ribadisce che assegnare ad un'ATI il punteggio minore tra tutti i partecipanti all'ATI stessa, è contrario a quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato del 8 novembre 2012 n. 5692 e n. 1422 sez. IV del 19/03/2015. La Dott.ssa Gaglione replica che il criterio adottato è stato ispirato dall'intenzione di garantire standard qualitativi elevati delle prestazioni offerte, condizione ottenuta se tutte le associazioni appartenenti alla ATI hanno elevati requisiti. La Presidente Celli ribadisce di adottare un criterio del calcolo della media dei requisiti, e di vigilare, da parte dell'Ufficio, sulle "situazioni di furbizia" di ATI costituite da associazioni con requisiti elevati, che però non operano attivamente nella pratica dell'erogazione del servizio. La Dott.ssa Gaglione rappresenta che l'Ufficio dove lavora esegue numerosi controlli e nella maggior parte, le associazioni risultano irregolari o inadempienti.

Interviene il Sig. *..omissis..* della ASD Bracciate Karate e fa presente di non aver potuto presentare correttamente i requisiti nella domanda di partecipazione, in quanto non erano considerati la partecipazione alle gare internazionali. La Dott.ssa Gaglione replica di aver cercato di includere nel bando tutte le discipline possibili (a parte nuoto, ciclismo), e tutti i possibili requisiti e che le gare internazionali meritano il punteggio massimo da attribuirsi al progetto da presentare a corredo della domanda del bando; il sig. *..omissis..* replica che non ritrova nel bando dei requisiti specifici da presentare per ciascun punteggio (n. ore da erogare a diversamente abili etc..) ma, a suo dire, sono generici.

La Sig.ra *..omissis..* del CODAS chiede la motivazione alla Presidente di chiedere un'ulteriore proroga del termine e si dice perplessa del prolungamento dei tempi dei lavori; la Presidente Celli dice di non essere stata coinvolta dalla parte politica di maggioranza nel momento dell'elaborazione del bando e pertanto ha intenzione di poter fare proposte al riguardo. La Sig.ra *..omissis..* del CODAS osserva anche che le palestre messe a disposizione dai Dirigenti scolastici delle associazioni sportive sono di numero esiguo; invita quindi i componenti della Commissione a cercare di mettere in atto azioni che permettano di evitare che le scuole facciano accordi diretti con le singole Associazioni. Contesta anche il metodo dell'assegnazione del punteggio medio dei valori attribuiti ai partecipanti ad un'ATI, ma ritiene migliore il valore minimo considerando reale il rischio che la partecipazione all'ATI di alcune associazioni con maggiore esperienza sia solo fittizia; la Presidente Celli replica che l'inattività di un'associazione dell'ATI, in questo caso, dovrebbe far venir meno l'intera collaborazione dell'ATI. Il Consigliere Cacciotti osserva che, in Commissione, manca la presenza della parte politica che dia indicazioni sulla possibilità di rinvio della scadenza del bando, attualmente fissato per il 1 aprile p.v., al fine di cercare di evitare che ulteriori ritardi possano comportare svantaggi alle Associazioni, esprimendo però l'intenzione di presentare osservazioni alla parte politica di maggioranza nel corso del prosieguo della procedura. Lo stesso auspica un aumento dei controlli per ridurre situazioni di furbizia da parte di alcune associazioni, che partecipano fittiziamente ad un'ATI.

Il Sig. *..omissis..* riferisce di un progressivo allontanamento della politica dalle Associazioni sportive, a seguito della riforma delle Province, e dice che il supporto agli Uffici da parte delle forze politiche è stata assente o irrilevante e auspica quindi che possa essere più intenso.

La Sig.ra *..omissis..* dell'ASD Hokuto team interviene e rappresenta di aver svolto molta attività agonistica ma, nonostante questo, il punteggio è molto basso essendo un'associazione appena nata.

Il Consigliere metropolitano Cacciotti esce dall'aula alle ore 12.50 e pertanto la seduta è tolta, non essendoci più valido quorum strutturale.

La Segretaria della Commissione
Beatrice Nardi

Il Presidente della Commissione
Svetlana Celli